

Avviso esplorativo per titoli e colloquio per la raccolta di manifestazioni d'interesse per n. 2 incarichi di collaborazione per la realizzazione di un progetto di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio tessile e abbigliamento del Museo del Tessuto.

La Fondazione Museo del Tessuto di Prato (d'ora in poi Fondazione) avvia con urgenza una procedura informale e non vincolante al fine di selezionare due candidati per lo svolgimento dell'incarico di collaborazione per la realizzazione di un articolato progetto di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio tessile e abbigliamento del Museo del Tessuto.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico. Scopo del presente avviso è pertanto quello di sollecitare e raccogliere candidature da parte di soggetti qualificati in possesso degli specifici requisiti e competenze richieste.

1. Premessa

La Fondazione Museo del Tessuto di Prato è una fondazione di diritto privato con sede in Prato, i cui soci Fondatori sono il Comune, la Camera di Commercio e la Provincia di Prato.

La Fondazione ha lo scopo principale di gestire il Museo del Tessuto, una delle istituzioni culturali permanenti più attive in Italia per lo studio, la conservazione e la valorizzazione del tessuto e della moda antichi e contemporanei.

La collezione raccoglie oggi migliaia di tessuti, abiti e accessori provenienti dall'Italia, dall'Europa e dagli altri continenti.

Il fondo di tessuti italiani rinascimentali è tra i più importanti del mondo. Le produzioni locali sono rappresentate da macchinari, libri campionario ed esemplari tessili che dalla seconda metà dell'Ottocento giungono fino ai giorni nostri. La collezione di tessuti contemporanei può essere considerata un unicum a livello europeo.

Per ogni ulteriore informazione sulla natura del patrimonio e sulle attività dell'Ente si rimanda al sito del Museo www.museodeltessuto.it.

Alla luce del proprio Statuto, della propria missione istituzionale e dei suoi programmi, la Fondazione persegue tra le sue finalità la valorizzazione della collezione permanente attraverso lo studio, la catalogazione, la conservazione preventiva, il restauro e la valorizzazione dei manufatti conservati.

Per tale motivo all'interno del Museo è presente un laboratorio attrezzato con strumenti scientifici e moderne tecnologie diagnostiche e di intervento.

Recentemente il Museo è stato inserito nella tabella triennale degli Istituti Culturali sostenuti dal Ministero della Cultura (Legge 534/96) e ha presentato domanda per essere inserito nuovamente nella tabella triennale per la diffusione della cultura scientifica (Legge 113/91) del Ministero dell'Università e della Ricerca.

2. Oggetto dell'avviso

Nell'ambito delle attività finanziate dalle sopracitate tabelle ministeriali, per la realizzazione dei programmi afferenti a tali domande, la Fondazione ha necessità di avvalersi di n. 2 collaboratori esperti che sviluppino un articolato progetto di conservazione del patrimonio del Museo finalizzato

ad assicurare la corretta gestione e valorizzazione dello stesso, sulla base dei più avanzati standard internazionali e nazionali del settore.

Il progetto dovrà prevedere - nel periodo di riferimento - lo svolgimento delle seguenti attività:

- Attività di conservazione preventiva, nonché operazioni di inventariazione, magazzinaggio, cartellinatura, documentazione fotografica delle opere e gestione digitale dei dati, inventario geografico delle collezioni;
- Piano di monitoraggio dell'area di deposito (controllo attacchi biologici, ricambio presidi di contenimento delle opere);
- Interventi di conservazione preventiva e restauro conservativo sulle collezioni del museo;
- Supporto tecnico per indagini non invasive/minimamente invasive per eventuali analisi e ricerche;
- Redazione di apposite schede di restauro e loro collegamento ai sistemi gestionali digitali;
- Redazione di report periodici sull'attività svolta intorno alla gestione e alla movimentazione delle collezioni ed eventuale redazione di grafici e diagrammi finalizzati a documentare visivamente specifici interventi effettuati;
- Verifica e preparazione degli oggetti del patrimonio per attività espositive temporanee interne al museo e per prestiti esterni;
- Conoscenza e esperienza nell'utilizzo delle strumentazioni necessarie allo svolgimento di tutte le attività precedentemente enunciate;
- Piano di gestione e monitoraggio degli strumenti di controllo del clima (programma e sonde), del materiale per prevenzione attacchi biologici, degli strumenti per il controllo della luce sia in deposito che durante eventi espositivi;
- Piano di monitoraggio delle opere del museo e di prestatori esterni nel corso degli eventi espositivi.

3. Durata dell'incarico

I due incarichi in oggetto dovranno avere immediata decorrenza a partire dal 17 gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2024 per la durata di 24 mesi circa ciascuno.

Gli incarichi potranno essere prorogati per periodo uguale o inferiore sulla base delle sopravvenute necessità connesse allo sviluppo del Progetto e sulla base di successivi accordi tra il committente e i collaboratori.

È facoltà della Fondazione e dei collaboratori recedere dal rapporto di collaborazione in ogni momento, comunicando all'altra parte il recesso con pec previo preavviso di almeno 4 mesi.

4. Inquadramento e compenso

Il rapporto di collaborazione verrà formalizzato attraverso la stipula di un contratto parasubordinato di collaborazione coordinata e continuativa, in conformità con l'art.2 del D.lgs.81/2015.

Le attività previste saranno espletate personalmente dai soggetti selezionati, in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione, sulla base delle disposizioni e delle indicazioni programmatiche fornite dal Direttore della Fondazione.

Per la corretta realizzazione delle attività sarà comunque richiesta la continuativa presenza in sede, anche per la partecipazione con cadenza periodica e comunque connessa alle effettive esigenze del progetto, ad incontri di coordinamento con il Direttore della Fondazione e con lo staff.

Il compenso lordo previsto per ciascuno dei due incarichi ammonta ad Euro 19.580 per l'intera durata dello stesso (pari a 24 mesi) che verranno liquidati con acconti secondo gli stadi di avanzamento del progetto.

Ai fini di una corretta imputazione dei costi relativi allo svolgimento delle prestazioni nell'ambito del Progetto e del suo eventuale finanziamento attraverso le tabelle ministeriali sopra indicate o altre fonti di finanziamento, ai collaboratori potrà essere richiesto di riempire apposite timesheet registrando le attività svolte, secondo le regole dettate dai programmi di finanziamento.

5. Requisiti

Ai candidati è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

5.1 Requisiti di carattere generale

- di essere cittadino italiano o cittadino di altra nazionalità con perfetta conoscenza della lingua italiana (C2);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di non avere riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti che possano costituire impedimento all'instaurazione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- di avere una età non inferiore ai 18 anni compiuti e non superiore ai 65 anni compiuti.

5.2 Titoli di studio e requisiti di capacità professionali

- diploma presso Scuole di Alta Formazione o Università (Laurea Magistrale) o Accademie di Belle Arti (Laurea Magistrale) ad indirizzo tessile o titoli equipollenti se conseguiti all'estero;
- comprovata esperienza di lavoro pregressa e documentata di almeno 7 anni nel settore della conservazione e restauro dei tessili;
- Ottima conoscenza e possesso delle più aggiornate metodologie di restauro conservativo dei tessili.

6. Modalità di presentazione della domanda

La candidatura deve essere redatta in carta semplice, in lingua italiana, indirizzata al Direttore della Fondazione Dott. Filippo Guarini e sottoscritta con firma autografa, conformemente allo schema esemplificativo di cui all'Allegato A).

A corredo della domanda è necessario allegare:

6.1 curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con firma autografa con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03, contenente tutte le indicazioni utili a valutare la formazione e le attività professionali.

In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco:

- per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli;
- per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività;
- il livello di conoscenza della lingua italiana, dell'inglese ed eventualmente di altre lingue.

6.2 fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;

Non saranno valutate le candidature prive di curriculum formativo e professionale.

La Fondazione potrà procedere alla verifica delle dichiarazioni rese nella domanda di candidatura, attraverso acquisizione dei relativi documenti d'ufficio o tramite presentazione da parte dell'interessato dei documenti non accertabili direttamente dalla Fondazione.

La domanda e i documenti allegati dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 4 gennaio 2022** per posta elettronica certificata all'indirizzo: museodeltessuto@pec.uipservizi.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata, deve essere indicato il riferimento: *“Candidatura per n. 2 incarichi di collaborazione per la realizzazione di un progetto di attività di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio tessile e abbigliamento del Museo del Tessuto”*.

7. Valutazione delle candidature

La Fondazione procederà a esaminare ogni candidatura pervenuta, attraverso una commissione interna, verificando la completezza e correttezza formale delle candidature presentate rispetto a quanto richiesto nel presente avviso e valutando le attività professionali e di studio idonee a evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito dai candidati rispetto all'incarico da ricoprire.

In particolare, verranno valutati la comprovata qualificazione professionale, l'adeguata formazione professionale e/o post-universitaria.

Nella valutazione saranno valutate positivamente:

- tipologia e pertinenza dei titoli di studio;
- quantità, natura, tipologia, committenza delle precedenti esperienze professionali nel settore del restauro conservativo dei tessili;
- quantità, natura, tipologia, committenza delle precedenti esperienze professionali nell'allestimento di mostre, in termini di creazione degli idonei supporti all'esposizione, movimentazione oggetti, condition report, predisposizione supporti, montaggio e smontaggio opere sia per quanto riguarda oggetti bidimensionali come i tessili che oggetti tridimensionali come abiti o costumi antichi
- eventuali attività di inventariazione e registrazione all'interno di contesti museali
- conoscenza e esperienza nell'utilizzo delle strumentazioni necessarie allo svolgimento di tutte le attività previste
- competenze in materia di fotografia digitale
- altre competenze ed esperienze ritenute utili.

Sarà facoltà della commissione chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati, come già enunciato al precedente art. 6

La Fondazione convocherà le persone in possesso dei requisiti di accesso e ritenute idonee per un colloquio di approfondimento e verifica delle competenze dichiarate, al fine di valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

I colloqui si terranno in presenza, salvo restrizioni legate alla diffusione della pandemia, nei giorni immediatamente successivi alla scadenza di invio della domanda.

L'ammissione al colloquio e la relativa data di svolgimento verranno comunicati telefonicamente.

In caso di mancata presentazione dei candidati al colloquio nei giorni indicati, la candidatura sarà considerata nulla.

Il colloquio verterà nell'illustrazione delle esperienze di studio e professionali. Esso verterà inoltre sulle tematiche riguardanti la conservazione preventiva e il restauro dei materiali tessili antichi e contemporanei. Saranno presi in esame alcuni pezzi delle collezioni del Museo del Tessuto e sarà valutata la capacità di approccio metodologico all'osservazione dell'oggetto da parte del candidato. Verranno inoltre formulate domande sulla valutazione dello stato di conservazione dei tessili proposti e sulle ipotesi di intervento su ciascuno dei reperti presi in considerazione, tematiche di ricognizione, magazzinaggio, manutenzione delle collezioni in deposito e metodologie di allestimento di tessuti, abiti e costumi.

La selezione dei collaboratori avverrà a insindacabile giudizio della Commissione interna incaricata.

La Fondazione non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento dell'incarico oggetto del presente avviso; qualora intenda procedere prenderà in considerazione l'esito risultante dall'espletamento delle procedure di selezione e valutazione previste dal presente Avviso, purché valide, e comunque si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico in tutti i casi di insussistenza delle condizioni di affidamento o per il venir meno dei presupposti indispensabili per l'attivazione del contratto.

8. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, legge 675/1976, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione della procedura di selezione e lo stesso avverrà con l'utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Il Titolare del trattamento è la Fondazione Museo del Tessuto.

9. Responsabile del procedimento

Dott. Filippo Guarini, Direttore del Museo del Tessuto.

10. Disposizioni finali

Il presente avviso viene pubblicato sul sito del Museo del Tessuto www.musedodeltessuto.it, nella sezione Avvisi e anche nell'apposita sezione dedicata all'amministrazione trasparente, ai fini di evidenza pubblica fino al termine del procedimento.

Prato, 21 dicembre 2021.

La Fondazione Museo del Tessuto di Prato